Comunicato stampa

Paladino, Ceroli, Chia, Montesano, Cagnoni, Nitsch, De Maria e altri grandi artisti raccontano la spiritualità nell'arte Dal 14 gennaio al 19 febbraio nel Palazzo Ducale di Massa la mostra "L'arte e la croce", evento conclusivo del ciclo "Oltre l'Immagine"

Si intitola "L'arte e la croce" la mostra che sarà ospitata nelle sale del Palazzo Ducale di Massa (Ms), da sabato 14 gennaio - vernissage ore 17 - fino al 19 febbraio, ultimo evento espositivo del ciclo "Oltre l'immagine" organizzato dall'Associazione Quattro Coronati in collaborazione con il Comune di Massa. Una rassegna che dallo scorso settembre ha ottenuto nelle precedenti tre mostre, un grande successo di pubblico e critica proponendo artisti " fuori dagli schemi"

(Dany Vescovi, il duo Bertozzi & Casoni e Marco Cornini), che si caratterizzano per la loro originalità sia nell'uso dei materiali che nei temi proposti. L'ultima mostra, curata come le altre da Mauro Daniele Lucchesi, affronta il tema più antico e mai risolto dall'uomo, la spiritualità, il "divino". La religione, il mito, il simbolismo, fanno parte dell'uomo. In passato il rapporto tra arte e religione viveva di reciproca dipendenza rivelando la condizione rituale, culturale, individuale e collettiva che corrisponde alla primordiale sacralità della vita. Nella nostra epoca l'artista vuole evitare di far risultare l'arte come propaganda della religione risultandone una figura più meditativa e incerta. Ambiguità, autocritica, ironia si insinuano nell'opera, l'esclusività e l'intimità del rapporto fra chi guarda l'opera che genera stupore, meraviglia, fascinazione (o il contrario), consente di porsi nella condizione di percepire la "spiritualità", la "sacralità", il sentimento "religioso", di avvertirla come "sensazione" senza doverla riconoscere necessariamente nelle forme o nei simboli della tradizione. In mostra opere di 22 artisti che interpretano questo tema secondo la loro sensibilità e il loro

linguaggio: pittura, scultura, fotografia e installazioni. Tra questi, nomi celebri, consacrati nella storia dell'arte italiana e internazionale come Sandro Chia, Mimmo Paladino, Nicola De Maria, Gian Marco Montesano, Romano Cagnoni, Mario Ceroli, Hermann Nitsch oltre ad altri artisti di indiscussa fama e valore come Nicola Bolla, Arnold Mario Dall'O, Giovanni Manfredini, Piero Mosti, Lorenzo D'Andrea, Federico Guida, Nicola De Maria, Agostino Arrivabene, Michelangelo Galliani, Dany Vescovi, Marco Cingolani, Franco Marrocco, Pino Deodato, Marco Biscardi, Dania Zanotto. Michela Simona Eremita, che ha curato il testo critico dice: "La mostra propone opere di vari artisti uniti da un tema che diventa occasione per una riflessione sulla morte e sulla spiritualità estesa anche al pensiero laico. Questi artisti, infatti, con diversi linguaggi e diverse materie, con più o meno levità, portano nel nostro tempo quello che è un tema che convive con l'uomo nella sua consapevolezza di essere caduco, permettendo, nella varietà, allo spettatore di rinvenire la propria affinità di pensiero e sensibilità".

Catalogo edito da CLD libri con testo critico di Michela Simona

Eremita.

La mostra collettiva "L'arte e la croce" rimarrà aperta fino al 19 febbraio 2017 ad ingresso libero nel Palazzo Ducale di Massa (Ms), Piazza Aranci 35, dal giovedì alla domenica dalle ore 16.30 alle 19.30. Informazioni: tel. 3288375423, e-mail: mdlucc57@gmail.com mailto: mdlucc57@gmail.com